

Presidenza della Regione
Segretario generale della Regione

Decreto n.

OGGETTO: Nomina del soggetto gestore e dei soggetti gestori delegati alle segnalazioni in materia di riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento del terrorismo, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca le misure di esecuzione) e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE";

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" come modificato, tra gli altri, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 (*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006*);

Dato atto che l'articolo 10 del d.lgs. 231/2007, come novellato dal d.lgs. 90/2017, prevede che gli obblighi di comunicazione in materia di antiriciclaggio si applichino agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Visto il provvedimento dell'Unità di Informazione per l'Italia (UIF) in data 4 maggio 2011, che reca istruzioni sui dati e sulle informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 recante "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione";

Considerato che l'articolo 3 del citato d.M. 25 settembre 2015 individua, sia pur in maniera non esaustiva, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie e operative in presenza dei quali, a seguito di specifica valutazione, insorge per gli operatori l'obbligo di segnalazione;

Dato atto che il d.M. 25 settembre 2015, all'articolo 6, commi 3 e 4, prevede, inoltre, che gli uffici della Pubblica Amministrazione denominati "operatori" procedano, con provvedimento formalizzato, all'individuazione del soggetto denominato "gestore", preposto a ricevere dagli addetti agli uffici della stessa P.A., sulla base di specifiche procedure interne, le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette e della conseguente trasmissione delle segnalazioni all'UIF;

Preso atto, inoltre, che tutte le Pubbliche Amministrazioni indicate all'articolo 2 del citato D.M. devono inviare le segnalazioni all'UIF e individuare, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, il soggetto gestore, con facoltà di nominare anche uno o più soggetti gestori delegati;

Visto il provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 recante "*Istruzioni sulla comunicazione di dati e di informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni*", il quale contiene uno specifico elenco gli indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza nelle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, al fine di contribuire al contenimento degli oneri e alla correttezza e all'omogeneità delle comunicazioni medesime;

Vista la comunicazione dell'UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto "*Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR*", con la quale l'UIF ha previsto, al fine di agevolare l'individuazione dei dati e delle informazioni rilevanti, che le Pubbliche Amministrazioni possano adottare, nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di contabilità pubblica posti dall'ordinamento vigente, procedure di selezione automatica delle operazioni anomale basate su parametri quantitativi e qualitativi, in relazione alla complessità dell'attività svolta e alle proprie caratteristiche organizzative, precisando che gli elementi di sospetto sono valutati alla luce delle caratteristiche dei soggetti che si relazionano con le stesse Pubbliche Amministrazioni;

Vista la circolare del MEF - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato n. 30 dell'11 agosto 2022, avente a oggetto le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, e le annesse "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*", in particolare il paragrafo 3.4 dedicato all'antiriciclaggio;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, recante "*Statuto speciale per la Valle d'Aosta*" e, in particolare, l'articolo 34, il quale attribuisce al Presidente della Regione i poteri di legale rappresentante dell'Ente;

Richiamata la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante "*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera d), il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa il potere di adottare gli atti di nomina;

Richiamata la deliberazione n. 584 in data 27 maggio 2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo e lo schema generale di procedura per la comunicazione di operazioni sospette all'UIF, individuando, tra l'altro, quali attori del sistema regionale:

- il Segretario generale della Regione, quale soggetto gestore, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione e di

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

- il Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio e il Dirigente della Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, quali soggetti gestori delegati, rispettivamente, per le comunicazioni afferenti alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e per le comunicazioni afferenti agli interventi regionali a valere sul PNRR;

Rilevata la necessità di adottare, in attuazione dell'articolo 10 del d.lgs. 231/2007 e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 584/2024, apposito decreto di nomina del gestore e dei gestori delegati a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF;

Su proposta del Segretario generale della Regione,

DECRETA

1. In attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 584 in data 27 maggio 2024, di designare, nell'ambito del sistema regionale per la comunicazione di operazioni sospette all'UIF:
 - la dottoressa Stefania Fanizzi, nella sua qualità di Segretario generale della Regione, quale soggetto gestore, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione e di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
 - l'ingegnere Raffaele Rocco, nella sua qualità di Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio, quale soggetto gestore delegato, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - il dottor Gianpaolo Lalicata, nella sua qualità di Dirigente della Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, quale soggetto gestore delegato, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti agli interventi regionali a valere sul PNRR;
2. Di stabilire che le predette designazioni conserveranno efficacia fino alla cessazione degli incarichi dirigenziali assegnati al gestore e ai gestori delegati, rispettivamente, con deliberazioni della Giunta regionale n. 482/2023, n. 575/2023 e n. 1653/2022;
3. Di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato all'UIF;
4. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione", del sito istituzionale dell'Ente;
5. Di prevedere che i gestori delegati, nonché i dirigenti delle strutture di primo e di secondo livello relazionino periodicamente al gestore, Segretario generale, sullo stato delle segnalazioni di operazioni sospette e, comunque, ogni qualvolta il gestore ne ravvisi la necessità o il Presidente della Regione lo richieda.

Aosta,

Il Presidente della Regione
Renzo TESTOLIN
- documento firmato digitalmente -